

**F.A.V.O. – Federazione Italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia** nasce nel 2003 come “associazione delle associazioni” di volontariato a servizio dei malati di cancro e delle loro famiglie. E’ costituita da **oltre 500 associazioni**, molte delle quali diffuse su tutto il territorio nazionale attraverso rappresentanze in tutte le province, per un totale di circa **25.000 volontari** (nella maggior parte dei casi malati o ex malati) e **700.000 iscritti** a vario titolo e gestita da un Comitato Esecutivo composto in maggioranza da malati o ex malati. Le associazioni federate si diversificano tra quelle che operano presso i centri di cura e i presidi sanitari e quelle che operano nelle proprie sedi; quelle che assistono malati affetti da particolari neoplasie (tumori del seno, testa-collo, apparato digerente, colon retto, sangue, prostata, ecc.) e anche alcune che si occupano di oncologia pediatrica. I servizi che offrono sono diversi: offerta di case-alloggio per pazienti e familiari che devono frequentare luoghi di cura durante la fase acuta della malattia; accompagnamento dei pazienti e dei lungo-viventi con problemi di disabilità per aiutarli a far fronte alle necessità quotidiane; presa in carico dei malati terminali a domicilio e in hospice dove vengono loro somministrate cure palliative e terapie del dolore; informazione mirata sulle esigenze dei pazienti nei vari stadi della malattia, sostegno psicologico nei luoghi di cura con il coinvolgimento di familiari e curanti, riabilitazione, ecc.

**F.A.V.O.:**

- mira a creare sinergie fra le associazioni di volontariato e a assicurare una rappresentanza unitaria dei malati nei confronti delle istituzioni.
- sostiene il riconoscimento del ruolo centrale dei malati nella pianificazione e nei processi decisionali da parte delle strutture che erogano assistenza sociale e sanitaria;
- tutela i diritti dei malati di cancro non solo a livello nazionale, ma anche europeo;
- persegue l’obiettivo di diffondere su tutto il territorio nazionale l’applicazione dei trattamenti terapeutici più aggiornati e l’erogazione dei servizi di assistenza domiciliare a domicilio e in hospice;
- agisce come rete di informazione per facilitare l’accesso ai servizi terapeutici e al sostegno psicologico;
- pone la riabilitazione come intervento prioritario e diritto irrinunciabile nell’ottica di un globale miglioramento della qualità della vita dei malati di cancro.

La Federazione si pone come interlocutore delle istituzioni politiche, sindacali e culturali, per affermare nuovi diritti a fronte dei nuovi bisogni dei malati di cancro e delle loro famiglie e contro ogni tipo di discriminazione. Ogni anno a Maggio organizza la Giornata del Malato Oncologico, un evento di grande rilevanza mediatica in cui le Associazioni possono incontrarsi e confrontarsi su vari temi. La Giornata del Malato Oncologico rappresenta un’occasione per presentare alle Istituzioni il Rapporto annuale sulla condizione assistenziale del malato oncologico giunto all’XI edizione.

Dal 2010 è stata riconosciuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali come organizzazione che svolge un’attività di evidente funzione sociale sul territorio nazionale, conformemente a quanto previsto dalle legge n. 476 del 19 novembre 1987, ed uno dei 10 membri effettivi dell’Osservatorio Nazionale del Volontariato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Quale che siano le caratteristiche e le missioni di F.A.V.O e delle Associazioni federate, un motto le accomuna: **“*guarire si può, assicurare ai malati la migliore qualità della vita possibile si deve*”**.